



**ALFREDO MARRA**

**L'APPARIZIONE AD  
AKITA IN GIAPPONE NEL  
1973**

**L'APPARIZIONE A  
SILUVA IN LITUANIA NEL  
1608**

**2023**







Santa Vergine Maria  
vorrei essere un petalo  
di rosa umilmente  
inginocchiato ai Vostri  
Santissimi piedi e  
raccogliere le Vostre  
Sante lacrime quando  
Eravate ai piedi della  
Santa Croce del Nostro  
Signore Gesù Cristo.

**PREGHIERA DEDICATA ALLA VERGINE  
MARIA DELL'AUTORE**



Consacrati a Maria Santissima

Consecrate to Mary Most Holy



Akita nella zona nord del Giappone a circa 600 chilometri da Tokio nella provincia di Suzawadai .

Nel 1929 a Nakasaki nasce Katsuko Sasagawa, nata prematuramente che avrà per tutta la vita problemi di salute.

Siamo a Nakasaki, tristemente famosa per essere stata teatro con Hiroshima dell'esperimento nucleare degli Stati Uniti durante la seconda guerra mondiale, con il bombardamento con bombe nucleari che provocò oltre 220 mila morti tutti civili senza distinzione tra donne , bambini e vecchi inermi.

Oltre a devastanti radiazioni che ancora oggi provocano malformazioni e malattie che portano alla morte tra mille sofferenze.

Katsuko in tenera età si sottopose ad un intervento chirurgico per l'asportazione dell'appendicite ma l'intervento non

venne eseguito bene e le causarono problemi che la costrinsero a restare a letto immobile per oltre 10 anni.



La sua condizione di salute migliorò dopo che la suora che l'assisteva le fece bere acqua di Lourdes.

A 43 anni Katsuko divenne completamente sorda ed entrò nel convento di Sitai Hashikai retto dalle Ancelle del Sacro Cuore di Gesù della Santa Eucarestia, con il nome di suor Agnese.

**Martedì 12 giugno 1973**

Suor Agnese si trova nella chiesa del convento in preghiera davanti al Tabernacolo, quando improvvisamente vide una luce accecante proveniente dal Tabernacolo e nella luce Compaiono degli Angeli in adorazione.



La scena si ripeté per tre giorni consecutivi .

Il 24 giugno durante la festa del Corpus Domini i raggi si fecero ancora più sfolgoranti ed il fenomeno durò per alcuni giorni.

Suor Agnese parlò ai suoi superiori e venne subito creduta perchè il vescovo Ito ed il direttore spirituale del convento

Padre Taijii Yusada erano presenti al fenomeno insieme ad altre persone, che suor Agnese aveva detto la verità.

Alla vigilia della festa del Sacro Cuore di Gesù, suor Agnese è in chiesa a pregare ed improvvisamente avverte un dolore lancinante alla mano sinistra.

Si ferma e guardando la sua mano nota che sta sanguinando copiosamente e nota che si è impressa sul palmo una croce.

Suor Agnese oltre al sangue sente un dolore straziante ma lo offre al Signore.

Il giorno dopo il 29 giugno le suore entrano in chiesa per recitare il Rosario e notano che la statua della Santa Vergine aveva una ferita nella mano destra a forma di croce che sanguina.

Una croce simile a quella di Suor Agnese.

La statua presente nel convento è in legno realizzata da Saburo Wokasa su modello della Madonna di Amsterdam la Signora di tutti i Popoli.



Non vogliamo togliere nulla al senso artistico dell'autore ma come si può vedere il risultato è sicuramente molto distante dalla folgorante bellezza e grazia della Madre del Cielo.

Il 6 luglio 1973 suor Agnese alle 3 del mattino viene risvegliata da una donna che le disse:

“ Non temere sono colei che sta presso di te e ti custodisce. Seguimi .”

Suor Agnese sorpresa crede che sia l'anima della sorella deceduta da poco.

Segue la figura che l'accompagna in chiesa e capisce che è il suo Angelo custode che le farà visita per oltre 6 anni, seguendola e consigliandola e confortandola nei momenti difficili.



Le dice:

“ Non avere paura ma prega per i tuoi peccati anche in riparazione per tutti gli uomini. Il mondo attuale ferisce il Santissimo Cuore di Gesù con la sua ingratitudine ed i suoi oltraggi.

La ferita alla mano della Santissima Vergine Maria è molto più profonda della tua.”

Prima di lasciarla l'Angelo l'accompagna davanti alla statua della Santa Vergine e suor Agnese inginocchiandosi inizia a pregare.

Ha la sensazione che la statua si muove ed avvolta da una luce radiosa ed improvvisamente sentì una voce che le disse:

“ Figlia mia mia novizia mi hai ubbidito bene, abbandonando tutto per seguirmi. E’ dolorosa l’infermità alle tue orecchie? La tua sordità sarà guarita stanne certa. La ferita alla mano ti fa soffrire? Prega in riparazione ai peccati degli uomini. Ogni persona in questa comunità è la mia insostituibile figlia. Recitate bene le preghiere delle Serve dell’Eucarestia. Recitiamole insieme:

Sacratissimo Cuore di Gesù, realmente presente nella Santa Eucarestia, io consacro il mio corpo e la mia anima per essere interamente uniti con il Tuo Cuore che viene sacrificato in ogni istante in tutti gli altari del mondo, dando lode al Padre e invocando la venuta del Suo Regno. Ti prego, ricevi l’umile offerta di me stessa. Usami come desideri per la gloria del Padre e per la salvezza delle anime.

Santissima Madre di Dio, non farmi essere separata dal tuo Divino Figlio. Ti prego, difendimi e proteggimi come tua figlia particolare. Amen”.

13 Ottobre 1973

Suor Agnese ha una nuova visione e sente una voce che le dice:

*“Mia cara figlia, ascolta bene ciò che ho da dirti. Ne informerai il tuo superiore”.*

*Dopo un attimo di silenzio la Madonna continua dicendo:*

*“Come ti ho detto, se gli uomini non si pentiranno e non miglioreranno se stessi, il Padre infliggerà un terribile castigo su tutta l’umanità. Sarà un castigo più grande del Diluvio, tale come non se ne è mai visto prima. Il fuoco cadrà dal cielo e spazzerà via una grande parte dell’umanità, i buoni come i cattivi, senza risparmiare né preti né fedeli. I sopravvissuti si troveranno così afflitti che invidieranno i morti. Le sole armi che vi resteranno sono il Rosario e il Segno lasciato da Mio Figlio. Recitate ogni giorno le preghiere del Rosario. Con il Rosario pregate per il Papa, i vescovi e i preti.*

*L’opera del diavolo si insinuerà anche nella Chiesa in una maniera tale che si vedranno cardinali opporsi ad altri cardinali, vescovi contro vescovi. I sacerdoti che mi venerano saranno disprezzati e ostacolati dai loro confratelli... chiese ed altari saccheggiate; la Chiesa sarà piena di coloro che accettano compromessi e il Demonio spingerà molti sacerdoti e anime consacrate a lasciare il*

*servizio del Signore. Il demonio sarà implacabile specialmente contro le anime consacrate a Dio. Il pensiero della perdita di tante anime è la causa della mia tristezza. Se i peccati aumenteranno in numero e gravità, non ci sarà perdono per loro.*

*Con coraggio, parla al tuo superiore. Egli saprà come incoraggiare ognuna di voi a pregare e a realizzare il vostro compito di riparazione. E' il vescovo Ito, che dirige la vostra comunità”.*

*E dopo aver sorriso aggiunge:*

*“Hai ancora qualcosa da chiedere? Oggi sarà l'ultima volta che io ti parlerò in viva voce. Da questo momento in poi obbedirai a colui che ti è stato inviato e al tuo superiore.*

*Prega molto le preghiere del Rosario. Solo io posso ancora salvarvi dalle calamità che si approssimano. Coloro che avranno fiducia in me saranno salvati”.*

*Non ti sorprendere di vedere la Madonna piangere. Una sola anima che si converte è preziosa al suo Cuore. Lei manifesta il suo dolore per ravvivare la vostra fede, sempre tanto inclinata a indebolirsi. Ora che avete visto le sue*

*preziose lacrime, per consolarla parla con valore, estendi questa devozione per la sua gloria e quella di suo Figlio.»*

*Non ti sorprendere di vedere la Madonna piangere. Una sola anima che si converte è preziosa al suo Cuore. Lei manifesta il suo dolore per ravvivare la vostra fede, sempre tanto inclinata a indebolirsi. Ora che avete visto le sue preziose lacrime, per consolarla parla con valore, estendi questa devozione per la sua gloria e quella di suo Figlio.»*

*La Madonna chiede anime riparatrici, anime oranti, per riparare i peccati contro Suo Figlio Gesù. Nostra Signora accentuò l'importanza di pregare il Rosario, e soprattutto di accettare da Dio qualunque cosa Egli possa mandare nel corso di ogni giorno (le sofferenze quotidiane) e offrirle in riparazione dei molti peccati commessi in tutto il mondo in questo tempo. Nostra Signora implorò specialmente di pregare per i vescovi, i preti e i religiosi, e in riparazione di fronte al Santissimo Sacramento.”*

Dal 4 gennaio 1975 la statua di Nostra Signora di Akita presente nella chiesa, inizia a piangere lacrime e sangue per 101 volte fino al 15 settembre 1981.

Oltre alle lacrime si effonde nell'aria un profumo non riconducibile a nessun odore terrestre.

Numerose persone assistono al fenomeno ed anche una troupe televisiva di una nota emittente giapponese in un video che diffuse in tutto il mondo, testimoniò il fenomeno.

Le autorità intervennero affidando al Dipartimento di Biochimica dell'Università di Akita diretto dal dottor Kocoru Sagisaka l'indagine del campione di lacrime e sangue,

Precisiamo che il direttore del laboratorio Dr. Sagisaka è un convinto non cattolico, scelto per la sua imparzialità.

Dopo ripetute analisi di laboratorio il direttore emise un comunicato ufficiale che attestava che lacrime, sangue e sudorazione appartenevano alla natura umana, con gruppo sanguigno 0, B ed AB quindi una soluzione che non consentiva di determinare un gruppo univoco.

Lo stesso vescovo è presente più volte durante le lacrimazioni oltre a tanti altri testimoni di fede cristiana o no. Suor Agnese viene preannunciata delle lacrimazioni della Madonna dal suo Angelo che le disse:

“Non ti sorprendere di vedere la Madonna piangere. Una sola anima che si converte è preziosa al suo Cuore. Lei manifesta il suo dolore per ravvivare la vostra fede, sempre tanto inclinata a indebolirsi. Ora che avete visto le sue preziose lacrime, per consolarla parla con valore, estendi questa devozione per la sua gloria e quella di suo Figlio.»

La Madonna chiede anime riparatrici, anime oranti, per riparare i peccati contro Suo Figlio Gesù. Nostra Signora accentuò l'importanza di pregare il Rosario, e soprattutto di accettare da Dio qualunque cosa Egli possa mandare nel corso di ogni giorno (le sofferenze quotidiane) e offrirle in riparazione dei molti peccati commessi in tutto il mondo in questo tempo. Nostra Signora implorò specialmente di pregare per i vescovi, i preti e i religiosi, e in riparazione di fronte al Santissimo Sacramento.

Il vescovo nel suo potere inizia le indagini nominando una commissione canonica per seguire la procedura dettata dalle norme canoniche.

Era il vescovo di Niigata e con un comunicato ufficiale dichiarò che le apparizioni e gli eventi di Akita erano :

“ Constat de supernaturalitate.” secondo la formula approvata dalla Sacra Congregazione Per la Dottrina della Fede per le **NORME PER PROCEDERE NEL DISCERNIMENTO**

**DI PRESUNTE APPARIZIONI E RIVELAZIONI.**

Del 25 febbraio 1978, ed approvò ed autorizzò la venerazione della Santa Madre di Akita.

Qualche anno dopo intervenne anche il Vaticano che con un comunicato del prefetto Cardinale Joseph Ratzinger espresse il suo autorevole parere positivo sulle apparizioni di Akita aggiungendo:

“ Il messaggio di Akita è il messaggio di Fatima.”

Suor Agnese oggi ha 92 anni e nel 2019 dopo una miracolosa guarigione da un tumore al collo, conduce sempre una vita di adorazione e preghiera con le condizioni di salute che la sua veneranda età influisce.

Il 6 ottobre del 2019 alle ore 3,30 dopo 46 anni dall'ultima apparizione improvvisamente le appare il suo Angelo e le dice:

È bene che tu dica a tutti: copritevi di cenere e recitate il Rosario penitente tutti i giorni. E tu devi diventare una bambina e offrire sacrifici tutti i giorni”.

Suor Agnese ha esitato qualche giorno prima di trasmettere il messaggio ai fedeli e la sua riserva si è sciolta quando nella Santa Messa di due giorni dopo l'8 ottobre 2019 ascolta la prima lettura che recita:

#### **Dal libro del profeta Giona**

In quei giorni, fu rivolta a Giona una seconda volta questa parola del Signore: «Alzati, va' a Nìive, la grande città, e annuncia loro quanto ti dico». Giona si alzò e andò a Ninive secondo la parola del Signore.

Nìive era una città molto grande, larga tre giornate di cammino. Giona cominciò a percorrere la città per un giorno di cammino e predicava: «Ancora quaranta giorni e Ninive sarà distrutta».

I cittadini di Nìive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco, grandi e piccoli. Giunta la notizia fino al re di Nìive, egli si alzò dal trono, si tolse il manto, si coprì di sacco e si mise a sedere sulla cenere.

Per ordine del re e dei suoi grandi fu poi proclamato a Nìive questo decreto: «Uomini e animali, armenti e greggi non gustino nulla, non pascolino, non bevano acqua. Uomini e animali si coprano di sacco, e Dio sia invocato con tutte le forze; ognuno si converta dalla sua condotta malvagia e dalla violenza che è nelle sue mani. Chi sa che Dio non cambi, si

ravveda, deponga il suo ardente sdegno e noi non abbiamo a perire!»).

Dio vide le loro opere, che cioè si erano convertiti dalla loro condotta malvagia, e Dio si ravvide riguardo al male che aveva minacciato di fare loro e non lo fece.

### Parola di Dio

Capisce che il pentimento è il messaggio che ha ricevuto deve essere per tutti gli uomini il primo pensiero per salvarsi ed accostarsi al Signore.

Così divulga il messaggio esortando tutti i fedeli a recitare quotidianamente il Rosario.

Nella stessa giornata si apriva il 6 ottobre 2019 in Vaticano il sinodo sull'Amazzonia che terminò il 29 ottobre 2019.

Sui motivi ed i contenuti del sinodo rimandiamo al gentile lettore la consultazione sul sito ufficiale:

[http://secretariat.synod.va/content/sinodo\\_amazonico/it.html](http://secretariat.synod.va/content/sinodo_amazonico/it.html)





IL SANTUARIO DI SILUVA IN  
LITUANIA  
APPARIZIONE DELLA  
VERGINE MARIA NEL 1608



Nella regione di Samogitia nella parte alta della Lituania , troviamo una cittadina Siluva con circa 700 abitanti ma meta di pellegrinaggio dei fedeli che continuamente onorano la terra che la Santissima Vergine Maria ha visitato.

Circa un milione di presenze vengono in pellegrinaggio ogni anno a pregare davanti all'immagine della Madre del Cielo e della Terra.

La prima chiesa fu costruita nel 1457 dal nobile Petras che dedicò alla Beata Vergine Maria l'intera chiesa e fece arrivare da Roma un'icona famosa della Madonna con il Bambino, la stessa che si può ammirare nella Basilica di Santa Maria Maggiore a Roma.



Roma Basilica Santa Maria Maggiore.

Con la costruzione della chiesa, inizia praticamente la diffusione del cristianesimo in Lituania.

Ma la diffusione incontrò numerose difficoltà dopo la riforma protestante che si estese dalla Germania e dalla Prussia.

Caldeggiata dai nobili e dai proprietari terrieri che imposero con la forza a tutti gli abitanti il calvinismo considerando che il calvinismo enfatizza il duro lavoro, la disciplina e la frugalità, quindi non sorprende che l'adesione dei nobili e dei proprietari terrieri era interessata avendo anche l'appoggio della religione, così potevano sfruttare i braccianti e la sera dormire tranquilli con il plauso della loro fede.

I protestanti condussero una guerra ai cristiani, confiscando la chiesa e tutte le proprietà appartenenti al clero.

Anche la chiesa di Siluva venne nel 1569 venne distrutta e le fiamme completarono lo scempio.

Il parroco John Holubka fece appena in tempo a raccogliere i documenti e gli oggetti sacri e la famosa icona e li custodì in un forziere che seppellì nei pressi della chiesa, sottraendole alla furia distruttrice dei protestanti.

Dopo il saccheggio una nuova legge autorizzò ai cattolici di recuperare i beni sequestrati a patto che con documenti legali venivano legittimamente rivendicare la proprietà.

Ma non era facile produrre i documenti che erano stati distrutti insieme con le proprietà, quindi nessuno rivendicò il suo legittimo possesso.

Il parroco dopo tanti anni era diventato vecchio e cieco, quindi non poteva recuperare il forziere con i documenti.

I contadini e le persone del popolo erano rimasti cattolici ma non potevano praticare la loro fede perchè non c'erano chiese che ospitavano la liturgia Eucaristica.

Ma la Madre Celeste invocata dai fedeli non rimase insensibile e prontamente intervenne nel Suo modo per ristabilire ed affermare la Gloria del Signore Gesù.

Nel 1608 nella pianura di Siluva gremita di pastori che pascolano il loro bestiame improvvisamente compare una luce accecante.



Dalla luce sfolgorante appare una giovane donna sulla sommità di una grossa pietra nel mezzo del campo davanti a tutti i pastori che increduli restano attoniti a guardare.

La donna giovane e di bellezza celestiale porta in grembo un bambino e piangeva con molta tristezza.

I pastori ordinarono ad un bambino di corre ad avvertire il catechista del seminario calvinista ed in breve tempo arrivarono davanti alla visione.

Si resero subito conto che davanti a loro la giovane donna non era altro che la Santissima Madre del Signore Gesù.

Continuava a piangere e le chiesero:

“ Giovane donna perchè piangi?”

La Vergine Maria rispose:

*“Piango perchè la gente era solita adorare Mio Figlio in questo luogo ma ora ormai arano e seminano. “*



Detto questo scomparve ai loro occhi.

I presenti dopo lo stupore iniziale lasciarono il campo e si diressero dal vescovo per informarlo dell'accaduto e del messaggio ricevuto.

Il vescovo dopo aver sentito il racconto del catechista e degli altri presenti, incaricò un suo legato ad investigare ed interrogare tutti i testimoni, per accertarsi che davvero era avvenuta una visione soprannaturale.

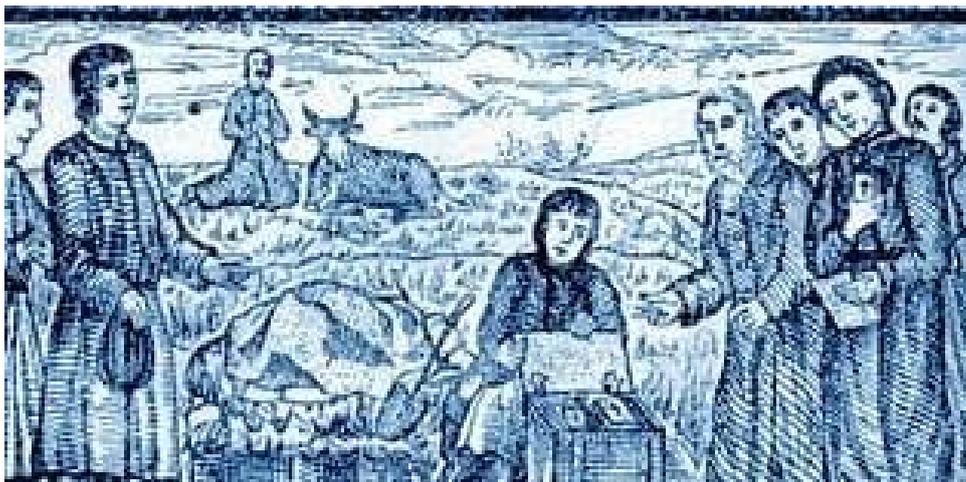
I cittadini informati dell'accaduto si organizzarono per ripristinare la chiesa distrutta per onorare il messaggio della Vergine Maria.

Ma l'unico a conoscenza del posto dove erano i documenti era il parroco che per l'età e per la cecità non era in grado di partecipare alle ricerche.

In compagnia ed accompagnato da altri fedeli, venne portato nei pressi delle rovine della chiesa ed improvvisamente recuperò la vista e riuscì ad individuare il posto dove aveva seppellito il forziere.

Dopo un veloce scavo vennero alla luce documenti, reliquie e la famosa icona.

La procedura legale inizia dopo aver presentato i documenti ed in breve tempo il tribunale emette la sentenza che riconsegna ai legittimi proprietari la terra dove era costruita la chiesa.



Dopo la sentenza favorevole sulla pietra dell'apparizione venne costruita la nuova chiesa.

Complice l'apparizione che ebbe una diffusione su tutta la regione la nuova chiesa venne da subito affollata di fedeli desiderosi di ritornare a seguire un cammino cristiano, con sorpresa dei protestanti che credevano di aver istruito la popolazione a seguire la loro fede.

Non avevano fatto i conti con la Santissima Vergine Maria che dove appare, non solo attira folle immense ma converte i cuori di tutti.

Ben presto si registrarono i primi miracoli di guarigioni così la chiesa fu allargata per poter contenere i pellegrini che

quotidianamente arrivavano a Siluva per pregare davanti all'icona della Madre del Signore.



L'attuale cappella che nel 1974 Paolo VI, ha elevata a basilica minore, sorge sopra la roccia dell'apparizione sovrastata da una imponente torre di oltre 44 metri.



Dedicata a Nostra Signora Salute dei Malati

La costruzione risale al 1924, la nuova costruzione ma solo nel 1999 fu completata, perchè dopo la seconda guerra

mondiale, l'occupazione sovietica impose che nessuna religione era ammessa.

L'icona di Maria e del Bambino Gesù è collocata sopra l'altare maggiore della Basilica ed è lo stesso che venne nascosto nel forziere da parroco.

Nel 1886 una folla di oltre 40 mila fedeli, partecipò al centenario della consacrazione, nonostante il regime zarista che aveva sottomesso la Lituania nel 1796, vietò ogni manifestazione bloccando le strade di accesso al santuario.

La stessa sorte dovettero subire le popolazioni lituane con il regime sovietico, che bloccava ogni strada ed imprigionava i fedeli che si recavano alla chiesa ma il popolo fedele a Maria, eludeva con coraggio i controlli e le false notizie che mettevano in giro i sovietici, inventandosi anche false epidemie per scoraggiare i fedeli, che con coraggio ed intelligenza non si bevevano le idiozie che i solerti ed ottusi capi di partito s'inventavano.

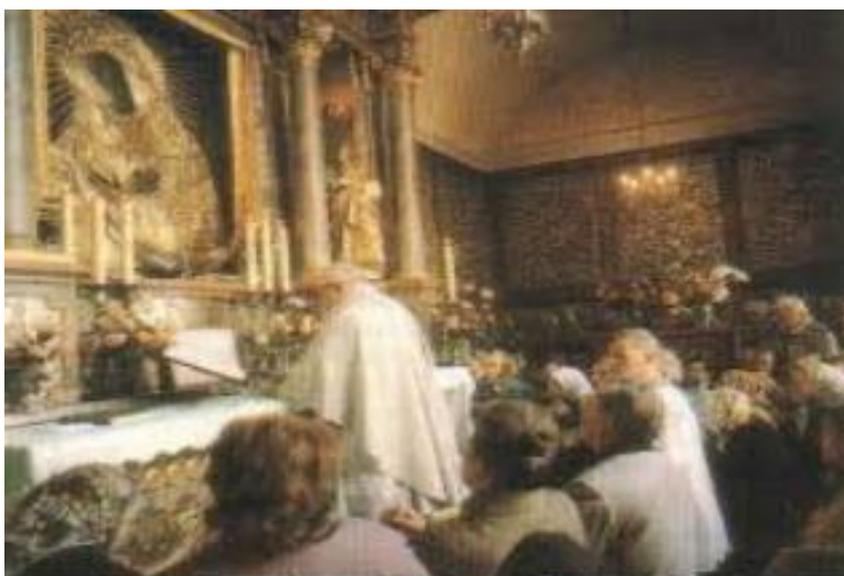
Onore ai fedeli e pellegrini che in quei anni oscuri hanno con coraggio affrontato ogni avversità.

Dal 1608 si registrano oltre 450 miracoli e favori spirituali ricevuti dai pellegrini, tutti documentati con documenti ufficiali.

A Siluva si nota da subito che i pellegrini ogni giorno affollano il santuario e file interminabili si formano ai confessionali.

Anche Papa Giovanni Paolo II ha pregato nel tempio di Siluva nel 1993 dopo la liberazione.

Nel 2006 Benedetto XVI, ha benedetto una nuova corona d'oro per il quadro miracoloso di Maria e di Gesù a Siluva.



Lituania - Vilnius - Santuario B.V. della Forza dell'Amore  
In preghiera davanti all'icona della Madre della Misericordia

